



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

magnesio citrato USP

Codice Galeno: 6861

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto magnesio citrato USP
Codice del prodotto 6861
Numero Indice Non Applicabile
Numero CAS 3344-18-1
Numero CE 222-093-9
Numero Registrazione Non Applicabile

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi
Sostanza utilizzata nel settore nutraceutico.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Galeno srl
Indirizzo Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono 0558719921
Fax 0558719926
Email info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono
CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]
IL PRODOTTO E' DA CONSIDERARSI NON PERICOLOSO.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]
Pittogrammi

Avvertenza NESSUNA

Indicazioni di Pericolo

Non Disponibile

Consigli di Prudenza

Non Disponibile

2.3 Altri pericoli



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

magnesio citrato USP

Codice Galeno: 6861

Contatto con gli occhi: Può causare irritazione degli occhi.
Contatto con la pelle: Può causare irritazione della pelle
Inalazione: Può irritare le vie respiratorie
Ingestione: Chiedere consiglio del medico

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione	magnesio citrato USP
Numero CAS	3344-18-1
Numero CE	222-093-9
Peso del contenuto in Percentuale	circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile

3.2 Miscele

Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Esposizione Inalatoria

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, somministrare ossigeno e consultare immediatamente un medico. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale (solo da personale addestrato).

Esposizione Cutanea

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare immediatamente un medico.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti, mantenendo le palpebre aperte. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare immediatamente un medico

Esposizione per Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. Non provocare il vomito, se non dietro il suggerimento di un medico. Non somministrare niente per bocca, se la persona non è cosciente. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Note Generali

Consultare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere o di dubbio sulle condizioni di salute, mostrandogli, se possibile, questa scheda di dati di sicurezza o l'etichetta della sostanza. Gli addetti al primo soccorso devono sempre utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2)

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Per informazioni relative ai sintomi e agli effetti dovuti alla sostanza, riferirsi alla SEZIONE 2 e alla SEZIONE 11

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Per indicazioni sull'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico, riferirsi alla SEZIONE 4.1. Primo soccorso di base e trattamento sintomatico. I sintomi di avvelenamento possono comparire anche in una fase successiva all'esposizione; pertanto, è opportuno sottoporre a sorveglianza medica nelle 48 ore successive all'incidente

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione IDONEI

Agenti estinguenti appropriati per la fonte dell'incendio e l'area circostante (es. acqua nebulizzata, anidride carbonica, polvere secca e schiuma)

Mezzi di estinzione NON idonei

Non Disponibile

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

magnesio citrato USP

Codice Galeno: 6861

Prodotti di combustione pericolosi

La decomposizione termica può provocare il rilascio di monossido di carbonio e anidride carbonica, ossidi di magnesio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Operare in accordo a quanto previsto nel piano antincendio del sito. Evacuare e isolare l'area fino al completo spegnimento dell'incendio, limitando l'accesso esclusivamente a personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono sempre indossare l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: autorespiratore con riserva d'aria [rif. EN 137]; indumenti ignifughi [rif. EN 469]; guanti ignifughi [rif. EN 659]; stivali da vigili del fuoco [rif. HO A29-A30]. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare i fumi/i gas/i vapori e il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Operare sopravento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. In alternativa, raffreddare i recipienti esposti alle fiamme con acqua nebulizzata. Impedire che l'acqua di spegnimento contaminata defluisca negli scarichi o in corsi d'acqua

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi NON interviene direttamente

Operare in accordo a quanto previsto nel piano di emergenza del sito. Allertare il personale addetto all'emergenza. Evitare la generazione di polvere. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2)

Per chi interviene direttamente

Operare in accordo a quanto previsto nel piano di emergenza del sito. Evacuare e isolare l'area fino a completa dispersione della sostanza, limitando l'accesso esclusivamente al personale addestrato. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare la generazione di polvere. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2)

6.2 Precauzioni ambientali

I punti potenziali di emissione della sostanza nell'atmosfera devono essere controllati con collettori di polveri, sistemi di filtrazione HEPA o altri dispositivi equivalenti per la captazione della contaminazione particellare. Evitare che la sostanza si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Allertare le autorità competenti in caso di grandi fuoriuscite negli scarichi o in corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità per il Contenimento

Limitare al minimo la fuoriuscita. Coprire gli scarichi. Raccogliere la sostanza con utensili metallici asciutti e travasarlo in un recipiente adeguatamente etichettato.

Modalità per la Pulizia

Pulire accuratamente l'area interessata per eliminare la contaminazione residua

Altre informazioni

Smaltire la sostanza in conformità alla legislazione locale e nazionale.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere SEZIONE 7. Per informazioni relative ai dispositivi di protezione personale, riferirsi alla SEZIONE 8. Per informazioni relative allo smaltimento, riferirsi alla SEZIONE 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare la formazione di polveri. Evitare l'inalazione di polveri e il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati. L'ambiente e le metodologie di lavoro sono organizzati in modo tale che il contatto diretto con la sostanza sia prevenuto o ridotto al minimo. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da materiali incompatibili (riferirsi alla SEZIONE 10.5). Evitare la generazione di polvere. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2). Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte alla sostanza dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

magnesio citrato USP

Codice Galeno: 6861

Conservare in recipienti ben chiusi, in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Tenere lontano da materiali incompatibili. Non conservare a contatto con ossidanti. Conservare esclusivamente nel recipiente originale, accuratamente chiuso. Evitare l'esposizione all'umidità e l'irraggiamento solare diretto.

7.3 **Usi finali particolari** Non indicati

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Magnesium Citrate Anhydrous (N° EINECS 222-093-9 / N° CAS 344-18-1)

ACGIH TWA (8 ore): Non sono definiti valori limite di esposizione occupazionale per la sostanza.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Utilizzare dispositivi di protezione personale conformi agli standard previsti dalla normative europee e nazionali di riferimento. Consultare in ogni caso il fornitore prima di prendere una decisione definitiva sui dispositivi di cui dotarsi.

Misure tecniche e di igiene: prevedere una aspirazione localizzata e controllata, in grado di limitare la dispersione di particelle nell'aria. Manipolare la sostanza sotto cappa a flusso laminare verticale di classe II (integrata da appositi filtri ad alta efficienza HEPA). Attrezzare con docce di emergenza e dispositivo lavaocchi le aree in cui si manipola e immagazzina la sostanza. Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte alla sostanza dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti. Manipolare la sostanza nel rispetto delle norme di buona igiene industriale.

Procedure di monitoraggio: prevedere campionamenti periodici dell'ambiente di lavoro, in accordo alle indicazioni della sorveglianza sanitaria. Riferirsi alle norme vigenti per il monitoraggio, quali ad esempio:

- EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Misura dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici);
- EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici);
- EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici).

Riferirsi inoltre ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale [rif. EN 166]

Protezione della pelle e delle mani

Protezione della pelle: Indossare camice o tuta monouso impermeabile ai prodotti chimici [rif. EN 13982]

Protezione delle mani: Indossare due paia di guanti monouso impermeabili ai prodotti chimici [rif. EN 374] in gomma nitrilica o lattice pesante privi di polvere lubrificante (spessore > 0.3 mm --- tempo di permeazione > 480 minuti).

Sostituire i guanti ogni 20-30 minuti o immediatamente in caso di sospetta contaminazione o rottura, previo accurato lavaggio delle mani

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, si consiglia l'uso della maschera protettiva. Indossare una semimaschera con filtro antipolvere di tipo P3 [rif. EN 140/143] o un facciale filtrante antipolvere FFP3 [rif. EN 140/149]

Pericoli termici

Non previsti nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio

Controlli dell'esposizione ambientale

Operare in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 152/2006, relativamente alla tutela delle acque e alla gestione dei rifiuti. Le emissioni nell'ambiente ascrivibili al processo (es. durante il campionamento e la manutenzione) devono essere ridotte al minimo

9 Proprietà fisiche e chimiche

**Scheda di Sicurezza**
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

magnesio citrato USP

Codice Galeno: 6861

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Stato fisico**

Solido

Colore

bianco

Aspetto

Polvere cristallina di colore bianco

Odore

Non Disponibile

Soglia olfattiva

Non Disponibile

pH

Non Disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento

184°C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Si decompone senza bollire

Punto di infiammabilità

Non Disponibile

Tasso di evaporazione

Non Applicabile

Infiammabilità (solidi, gas)

Non Applicabile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività

Non Applicabile

Tensione di vapore

Non Applicabile

Densità di vapore relativa

Non Applicabile

Densità e/o densità relativa

ca 1.7-2.0 a 20°C

Solubilità

solubile in acqua ca 10 g/l a 25°C

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)

0.2 -1.8 (acido citrico)

Temperatura di autoaccensione

Non Applicabile

Temperatura di decomposizione

Non Applicabile

Viscosità cinematica

Non Applicabile

Proprietà esplosive

non esplosivo

Proprietà ossidanti

Non Applicabile

Caratteristiche particelle

Non Disponibile

9.2 Altre informazioni

Non Disponibile

10 Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Il prodotto non si decompone se conservato e manipolato correttamente.

Il prodotto non dà luogo ad alcuna reazione pericolosa se utilizzato correttamente.

10.2 Stabilità chimica

La sostanza è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose

10.4 Condizioni da evitare

Dato non disponibile

10.5 Materiali incompatibili



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

magnesio citrato USP

Codice Galeno: 6861

Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio e anidride carbonica, ossidi di magnesio

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

Sostanze

tossicità acuta

Dato non disponibile

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Può causare irritazione

gravi danni oculari /irritazione oculare

Può causare irritazione

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non si conoscono effetti sensibilizzanti

mutagenicità delle cellule germinali

Nessun effetto mutageno noto

cancerogenicità

Nessun effetto

tossicità per la riproduzione

Nessun effetto reprotossico noto

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Nessun effetto STOT per esposizione singola noto.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Nessun effetto STOT per esposizione ripetuta noto.

pericolo in caso di aspirazione

Nessun pericolo in caso di aspirazione noto

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferanza con il sistema endocrino

Non sono noti effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferanza con il sistema endocrino o ulteriori pericoli rispetto a quelli sopra menzionati

Altre informazioni

Non Disponibile



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

magnesio citrato USP

Codice Galeno: 6861

12 Informazioni ecologiche

12.1 **Tossicità** Non Disponibile

12.2 **Persistenza e degradabilità**
Non determinate sperimentalmente

12.3 **Potenziale di bioaccumulo**
Non determinate sperimentalmente

12.4 **Mobilità nel suolo** Non Disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non risponde ai criteri di classificazione come PBT o vPvB di cui all'Allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono noti effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

12.7 Altri effetti avversi

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. non diluito o in grandi quantità. Non lasciare disperdere materiale nell'ambiente senza il permesso regolare governativo

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Non scaricare i residui nelle fognature. Smaltire in accordo alle disposizioni della Direttiva 2008/98/CE e alla Decisione 2000/532/CE. Si consiglia pertanto di prendere contatto con le autorità preposte o con aziende autorizzate che possano dare indicazioni su come predisporre lo smaltimento. L'attribuzione di un codice CER appropriato al rifiuto è di specifica competenza di chi ne effettua la sua produzione.

Contenitori contaminati

Le disposizioni di cui sopra, si applicano anche al recipiente contaminato

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato.

14.1 Numero ONU o Numero ID

Non Disponibile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non Disponibile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non Disponibile

14.4 Gruppo d'imballaggio Non Disponibile

14.5 Pericoli per l'ambiente Non Disponibile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

In caso d'incendio, possono liberarsi monossido di carbonio e anidride carbonica, ossidi di magnesio.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Applicabile.

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Decreto Legislativo n° 81/2008 - testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

Decreto Legislativo n° 152/2006 - tutela delle acque (Titolo III) e rifiuti (Titolo IV)

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione (REACH, art. 59): nessuna.

Sostanze soggette alla procedura di autorizzazione (REACH, Allegato XIV): nessuna.

Restrizioni applicabili alla sostanza (REACH, Allegato XVII): nessuna



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

magnesio citrato USP

Codice Galeno: 6861

Limitazioni applicabili in base alle disposizioni della Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): nessuna

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza

16 Altre informazioni

16.1 Revisione e Punti Revisione

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbicante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

SDS fornitori - <http://qsar.food.dtu.dk/>
<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>
<http://echa.europa.eu/>
Regulation (EU) 2020/878.
Regulation (EC) No 1907/2006.
Regulation (EC) No 1272/2008
D.Lgs 81/2008

16.4 Metodi di Valutazione delle Miscele

Non Disponibile

16.5 Formazione dei Lavoratori



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

magnesio citrato USP

Codice Galeno: 6861

Corsi di formazione dedicati alla consapevolezza sui rischi chimici, che comprendono etichette, schede dati di sicurezza, dispositivi di protezione individuale e misure igieniche.

Uso dei dispositivi di protezione individuale, con la selezione adeguata, la compatibilità, le soglie di fessurazione, la cura, la manutenzione, l'adeguatezza e gli standard EN.

Misure di pronto soccorso per l'esposizione alle sostanze chimiche, tra cui l'uso di una stazione lava occhi e di docce di emergenza

16.6 Ulteriori Informazioni Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.